



BANDO GAL SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages”

Nell’Alta Marca Trevigiana nasceranno quattro nuove Comunità del Cibo e della Biodiversità, per la valorizzazione e tutela dei prodotti tipici del territorio

Si è concluso con un risultato di grande rilievo il bando **SRG07 dedicato alla costituzione di nuove Comunità del Cibo e della Biodiversità**, promosso dal **GAL Alta Marca Trevigiana** nell’ambito del proprio Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 *“A.M.A. Alta Marca Armonie di comunità, paesaggio, cibo”*. Con la conclusione dell’istruttoria e la pubblicazione della graduatoria ufficiale, prende forma un intervento che ha saputo intercettare in modo concreto l’interesse e la progettualità del territorio, portando al finanziamento di quattro progetti che vedranno quindi nascere **quattro nuove Comunità del Cibo**.

L’intervento SRG07 rappresenta una delle azioni più innovative attivate dal GAL negli ultimi anni, pensata per sostenere la nascita di reti locali dedicate alla tutela della biodiversità agricola e alla valorizzazione delle produzioni tipiche. Il bando ha raccolto una partecipazione molto significativa, con proposte progettuali che hanno espresso una forte capacità di collaborazione tra imprese agricole, enti locali, istituti di ricerca, scuole e realtà associative del territorio, vedendo il coinvolgimento di oltre 30 partner.

A fronte di una dotazione iniziale pari a 245 mila euro, le richieste di contributo presentate hanno superato ampiamente le aspettative, raggiungendo complessivamente circa **340 mila euro**. Considerata l’elevata qualità dei progetti e la loro coerenza con gli obiettivi strategici del Programma di Sviluppo Locale, il GAL Alta Marca ha quindi scelto di incrementare le risorse disponibili, per consentire il **finanziamento di tutte le iniziative ammesse**. Una scelta che conferma la volontà del GAL di investire con decisione sulle Comunità del Cibo, considerate uno strumento fondamentale per promuovere modelli di sviluppo sostenibile nelle aree rurali. Attraverso queste nuove realtà sarà possibile rafforzare la collaborazione tra produttori, trasformatori, istituzioni, scuole e cittadini, creando percorsi condivisi di tutela della biodiversità, promozione delle filiere locali e valorizzazione del patrimonio agroalimentare.

Le quattro iniziative finanziate coprono ambiti produttivi e territoriali diversi, offrendo un quadro rappresentativo della ricchezza agroalimentare dell’Alta Marca Trevigiana.

Il progetto **“Culmen Vallis – Comunità del Cibo di Combai”**, guidato dalla cooperativa **AgriCombai**, si concentra sulla valorizzazione della tradizione castanicola delle colline di Miane e dell’Alta Marca, un elemento identitario del paesaggio e della cultura locale. L’iniziativa intende promuovere la tutela delle varietà antiche di castagno, insieme alla valorizzazione dell’apicoltura e delle piante da frutto tradizionali. Tra le azioni previste figurano la realizzazione di un orto-giardino didattico, di un giardino delle api e di uno spazio dedicato al recupero dei frutti perduti, con l’obiettivo di trasformare il patrimonio agricolo locale in un laboratorio di educazione ambientale e divulgazione aperto a scuole, cittadini e visitatori.

La **Federazione Provinciale Coldiretti Treviso** è invece capofila del progetto **“SOPRESS.A.M. ICA – Caratterizzazione e valorizzazione della Sopressa dell’Alta Marca Trevigiana”**, dedicato a uno dei prodotti più rappresentativi della tradizione gastronomica locale. L’iniziativa mira a rafforzare la conoscenza e la tutela della sopressa prodotta da piccole aziende e macellerie artigianali del territorio, attraverso uno studio approfondito delle caratteristiche chimico-nutrizionali e storiche del prodotto, la ricognizione degli operatori della filiera e l’analisi delle tecniche produttive. Il progetto punta inoltre a definire linee guida condivise per la valorizzazione della tipicità e a sviluppare nuove strategie di promozione e comunicazione capaci di rafforzare l’identità di questa produzione tradizionale.

Il **Distretto del Cibo della Marca Trevigiana** promuove invece **“Radici d’Uva – Comunità del Cibo dei vitigni storici trevigiani”**, un progetto dedicato alla salvaguardia della biodiversità viticola locale. L’iniziativa nasce con l’obiettivo di recuperare e valorizzare antiche varietà di vite del territorio, alcune delle quali oggi a rischio di scomparsa, attraverso attività di ricerca, conservazione e divulgazione. Il progetto prevede la creazione di un orto didattico dedicato alla Vitis Labrusca e la realizzazione di un vigneto sperimentale destinato alla messa a dimora di cultivar storiche, oltre a iniziative culturali e formative rivolte alla comunità. Tra le prospettive di lungo periodo vi è anche il lavoro di valorizzazione del Manzoni Bianco, con l’obiettivo di rafforzarne il riconoscimento e il posizionamento all’interno del patrimonio vitivinicolo regionale, ottenendo un riconoscimento DOCG.

Completa il quadro il progetto **“Tesori del Grappa”**, guidato dal **Distretto Lattiero Caseario del Veneto – Di.L.Ca.Ve.**, che propone un approccio integrato alla valorizzazione dell’agro-biodiversità delle Terre del Grappa. L’iniziativa intende mettere in rete produttori e realtà del territorio per promuovere alcuni dei prodotti più identitari di quest’area, come i formaggi Morlacco e Bastardo del Grappa, la Mela di Monfumo, il miele e l’olio. Attraverso attività di promozione, eventi, percorsi didattici e azioni di comunicazione, il progetto punta a costruire una comunità territoriale consapevole del valore delle proprie produzioni e capace di trasformarle in una leva di sviluppo sostenibile.

Con la nascita di queste quattro Comunità del Cibo, il GAL Alta Marca compie un passo importante nella costruzione di **reti territoriali dedicate alla tutela del patrimonio agroalimentare e alla valorizzazione della biodiversità locale**. Un percorso che rafforza il legame tra agricoltura, cultura e comunità e che rappresenta un investimento concreto nel futuro delle aree rurali.

Per aggiornamenti, graduatorie e ulteriori comunicazioni si invita a consultare il sito ufficiale: www.galaltamarca.tv.it

A cura del GAL Alta Marca Trevigiana